



Comunicato Stampa dell' 8 maggio 2023

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' IL BILANCIO 2022 CHE SI CHIUDE CON UN UTILE DI € 117 MILA. NOMINATI IL CDA E IL COLLEGIO SINDACALE PER IL TRIENNIO 2023-25.

MAURO FRANGI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA

Il positivo risultato d'esercizio anticipa di 2 anni le previsioni del Piano Triennale 2022-24 e trova origine nell'incremento delle commissioni (+ 5,8% rispetto al 2021), nell'ulteriore compressione dei costi operativi (-2,8%), nelle riprese di valore su crediti deteriorati che hanno superato gli accantonamenti a copertura del rischio di credito

Dopo le **Assemblee Territoriali** che si sono svolte il 20 e 21 aprile, si è tenuta **venerdì 5 maggio**, in teleconferenza, l'**Assemblea Ordinaria dei Soci di Cooperfidi Italia**, il confidi di riferimento dell'economia cooperativa, del no-profit e del settore primario, vigilato dalla Banca d'Italia a norma dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario.

L'Assemblea proponeva all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del **Bilancio dell'Esercizio 2022**, la **nomina** per il triennio 2023-2025 **dei componenti del Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio dei Sindaci** e, infine, la presa d'atto del verbale di revisione degli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 220/2002 effettuata da AGCI Associazione Generale Cooperative Italiane.

Il Bilancio 2022, approvato all'unanimità dai delegati espressione di una base sociale composta da **7.293 soci**, si chiude con un **utile di € 117.000 anticipando le previsioni** del Piano Triennale 2022/24 di **2 anni**. Le **determinanti** di questo importante **risultato** sono da ricercarsi nella **crescita delle commissioni nette** di garanzia (a quota € 2,277 milioni, nel 2021 erano pari a € 2,153 milioni, +5,8%), abbinato ad una ulteriore **contrazione** di € 80 mila (-2,8%) dei **costi operativi** e ad un contributo di € 475 mila derivante dal **supero delle riprese di valore su crediti deteriorati** rispetto agli **accantonamenti** a copertura del rischio di credito.

Il **numero delle operazioni garantite** ha raggiunto quota **467** (+3% rispetto al 2021), i **volumi garantiti € 55,78 milioni** (+14%) e lo **stock delle garanzie in essere € 123,3 milioni** in contrazione del 2,8% sul 2021.

Cooperfidi Italia conferma la sua vocazione di **Confidi dell'Economia Sociale**: nell'esercizio le garanzie rilasciate a **cooperative** sono state pari al **76% del totale**, quelle a favore di **Enti del Terzo Settore** il **18%**. L'economia sociale nel 2022 rappresenta quindi il **94%** dell'attività.

Il **Consiglio di Amministrazione** che governerà la Società nel **prossimo triennio** è di 9 membri ed è **composto da**: Matteo Busnelli (consigliere di nuova nomina), Emanuele Danieli, Mauro Frangi, Enrico Malagamba, Massimo Mota, Carlo Napoleoni (consigliere di nuova nomina), Andrea Passoni, Pierlorenzo Rossi, Caterina Salvia. **Mauro Frangi**, Presidente di Confcooperative Insubria e di CFI-Cooperazione Finanza Impresa, è stato confermato alla **Presidenza**; al suo fianco nel ruolo di **Vice Presidente** è stato confermato **Emanuele Danieli**.

Il **Collegio Sindacale** sarà composto da: Marisa Gismondi (Presidente), Giampaolo Galletti (Sindaco Effettivo), Antonio Gitto (Sindaco Effettivo), Maria Vittoria Buono (Sindaco Supplente) e Luigi Zingone



(Sindaco Supplente).

*“Il bilancio 2022 raggiunge l’utile già nel primo degli anni oggetto del Piano Triennale 2022-24 anticipando l’obiettivo del risultato in area positiva previsto solo nel 2024. Un risultato di cui siamo orgogliosi, che mette in luce il costante miglioramento della gestione corrente già avviato nel 2020 – commenta il **Presidente di Cooperfidi Italia Mauro Frangi** – e che è stato realizzato in un contesto di mercato difficile che partiva da grandi attese per il ritorno alla normalità dopo il Covid-19 e la spinta del PNRR ma che ha dovuto fare i conti con la guerra in Ucraina, l’inflazione, la fine del mondo a “tasso zero” oltre che, nel nostro comparto specifico, con il mantenimento di una presenza eccezionale della garanzia pubblica. Basti pensare che nel 2022 il Fondo Centrale di Garanzia, ha rilasciato 283.056 garanzie a fronte di un numero complessivo nell’intero periodo 2000-2019 di 1.002.466. Queste garanzie nel 2022, per il 95,1%, sono state destinate alla garanzia diretta verso il sistema bancario; nel biennio 2000-2019 al medesimo segmento era destinata una quota del 75,4%. In altre parole, anche nel 2022, nonostante un lieve aumento rispetto al 2021, il mercato dei confidi, si è mantenuto di una dimensione ridotta di oltre l’80% rispetto ai primi 20 anni del 21° secolo”.*

Cooperfidi Italia si consolida e si conferma come un **confidi solido, ben patrimonializzato** e con un **ottimo grado di copertura del credito deteriorato** anche grazie all’**utilizzo di strumenti** di credit risk mitigation come il Fondo Centrale di Garanzia, il Fondo Europeo FEI EaSI e, in misura minore, il FEI EGF e il Fondo Cooperazione, nato dall’accordo quadro tra l’Alleanza delle Cooperative Italiane e Cassa Deposito e Prestiti (CDP).

Il **Total Capital Ratio** (Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate) si attesta al **22,2%** a fronte di una copertura del credito deteriorato al **75,9%** e con un **rapporto tra crediti deteriorati netti e patrimonio (Texas ratio)** a quota **26,4%**. Queste performance collocano Cooperfidi Italia ben al di sopra della media dei confidi vigilati dalla Banca d'Italia.

*“L’attività di Cooperfidi Italia nel 2023 – prosegue il **Presidente Frangi** - continuerà a focalizzarsi sul percorso di crescita solido e sostenibile tracciato dal Piano di Attività 2022/24 che prevede l’aumento dei volumi di attività, la stabilizzazione dei costi operativi pur in presenza di un’espansione attesa dei volumi, il contenimento del costo del credito per la forte presenza di strumenti di CRM. L’obiettivo rimane quello di confermare la leadership nei mercati dell’economia sociale, cooperativa e del primario conseguendo volumi di attività che garantiscano uno stabile equilibrio economico prospettico anche grazie al Fondo Cooperazione nato dall’accordo quadro tra l’Alleanza delle Cooperative Italiane e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che ha permesso la creazione di una “Sottosezione CDP-Cooperfidi Italia” all’interno della Sezione Speciale del Mediocredito Centrale (MCC). Questa importante opportunità colta dal sistema cooperativo si stima possa arrivare a generare sino a 40 milioni di euro di nuovo credito bancario.”*

Chi è Cooperfidi Italia (www.cooperfidiitalia.it)

Cooperfidi Italia Società Cooperativa, con Sede Legale e Direzione Generale a Bologna, è il confidi di riferimento dell’economia cooperativa, del no-profit e del settore primario. Si propone di colmare la distanza tra le aziende socie, piccole e medie imprese cooperative e non, e le risorse finanziarie necessarie al loro sviluppo attraverso una collaborazione leale, professionale e finalizzata al conseguimento del risultato del cliente/socio. Il Consorzio fa parte del ristretto novero dei confidi vigilati dalla Banca d’Italia a norma dell’articolo 106 del T.U. Bancario. Con sedi a Bologna, Milano, Napoli e Roma al 31/1/2022



contava 7.293 soci ed un totale di garanzie in essere pari € 123,3 milioni.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Cooperfidi Italia

StageUp Srl

Manuela Bambozzi

email: manuela.bambozzi@stageup.com

Cell. 348.56.13.223